

[Home](#)

## ARIA DI "GOLPE" NEANCHE TANTO STRISCIANTE



6 Mag 2009, 07:25

Quando un governo tradisce il Patto; a danno di qualcuno dei governati per “favorirne” altri, si può ben parlare di una “ferita” almeno, alla democrazia, specie quando questo avviene nell’indifferenza verso alcune minime regole etiche: il rispetto dell’informazione!

Il Piano Traffico ha una storia molto lunga; sembrerebbe solo un problema tecnico ma non lo è. Ricorderemo solo gli ultimi fatti, i più recenti.

L’ 8 marzo 2009, l’ass.re Lombardo annuncia, su cefalunews, tra l’altro, di un accordo raggiunto con il Comitato dei Cittadini del Centro Storico;

Il 1° aprile 2009, il testo dell’accordo viene letto, dallo stesso assessore, nell’aula del Consiglio Comunale;

Il 9 aprile 2009, il testo dell’Accordo viene formalmente firmato dallo stesso (DonLappanio 10.04.’09 “Documento di Intesa...” - <http://www.donlappanio.com/node/6619>);

Il 20 aprile 2009, l’Ordinanza n° 16 (<http://www.donlappanio.com/node/6733>) tradisce quell’accordo in merito alle fasce orarie, consentite ai residenti per l’accesso, riferitamente al periodo 20 aprile - 15 settembre;

Il 24 aprile 2009, la Delibera di Giunta n° 67 ([vedi allegati](#) ) tradisce quell’accordo, in merito ai “criteri” che avevano portato a stabilire le varie tipologie di Pass (cioè la “politica” della concessione dei Pass).

Il 27 aprile 2009, viene letta, dal Presidente del Consiglio, alla presenza del Sindaco e dell’assessore Lombardo, una lettera del Comitato, indirizzata al Sindaco, in cui ci si interroga su quale valore abbia per il Capo della Amministrazione in carica la “partecipazione democratica” dei cittadini, e “se sia usuale prassi della Sua Amministrazione disattendere quanto convenuto, tra un Suo Assessore e un Comitato di cittadini, in un documento controfirmato dalle parti e reso pubblico”.

Nella stessa, si chiede inoltre al Sindaco di conoscere “quali le sue valutazioni e le eventuali determinazioni”, in merito ad un operato che “disattende gravemente nella sostanza la Intesa raggiunta, ma ancor più - per la unilateralità della iniziativa - tradisce la fiducia nello “spirito democratico” della Sua stessa Amministrazione, nonchè offende sul piano del rispetto personale i singoli cittadini che in fede hanno responsabilmente portato il

loro contributo, e che oggi lo vedono - con un atto improvviso e di puro "imperio" -, "cestinato", assieme alla firma del Vice-sindaco"! (DonLappanio 27.04.'09 "Lettera del C.C.C.S. al Sindaco..." - <http://www.donlappanio.com/node/6748>)

Nè quella sera, 27, nè ad oggi, si è avuta risposta alcuna!

(cefalunews, 16.04.'08) "Voglio un piano condiviso da tutti" (il Sindaco Guercio).

(cefalunews, 15.03.'08) "La vivibilità è un diritto dei cittadini - spiega l'Assessore Antonino Macaluso - per questo stiamo dando un segnale di discontinuità ascoltandoli frequentemente".

L'Atto della D.G. n° 67 - non ancora esecutivo perchè non ancora disposto in una Ordinanza del Sindaco -, prevede:

1° - La concessione di un Pass Rosso barrato ai soli residenti nel Centro Storico (uno per nucleo familiare) e ALLE ATTIVITA' ALBERGHIERE ESISTENTI ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO, "IN NUMERO PARI ALLE STANZE DICHIARATE".

- Tale Pass consente l'accesso al Centro Storico, negli orari consentiti (quali?), e la Sosta nelle aree riservate.

- Tali "aree riservate" sono soltanto in via Giudecca e in via Candeloro.

2° - Il DIVIETO DI ACCESSO al Centro Storico non solo ai non residenti a Cefalù ma anche AGLI STESSI CEFALUDESÌ che non vi risiedono.

3° - La concessione di un Pass Rosso (semplice) ai Domiciliati e ai SOLI titolari di attività COMMERCIALI presenti nel Centro, valevole solo per la Sosta nelle aree riservate.

4° - La concessione di un Pass Blu ai residenti (per le vetture eccedenti l'unità/nucleo fam.) e ai domiciliati in genere sul territorio comunale

5° - La istituzione di aree di parcheggio in vie e piazze esterne al Centro Storico (specificate in apposito elenco: vedi allegati 3 e 4)), riservate ai Pass rossi e blu.

Ci si chiede perchè, mentre i cefaludesi devono accettare di buon grado di regolamentare i propri movimenti nel Centro Storico, in nome del turismo, al turista non si chiede di entrarvi a piedi o in taxi o accompagnato dal titolare della "attività lavorativa" di cui si trova ospite (come stabilito nell'Accordo - sic! - con il C.C.C.S.), bensì gli si garantiscono diritti che neanche agli altri cefaludesi (non residenti nel Centro) vengono riconosciuti?

(cefalunews, 16.04.08) " Condivido l'idea di poter fare entrare nel centro storico, in determinate fasce orarie, anche i cittadini che non vi risiedono" (il Sindaco Guercio).

(Macaluso, già citato) "I cittadini non possono andare incontro a sacrifici che non condividono: bisogna trovare con loro tutte le soluzioni possibili".

(cefalunews, 12.03.'08) "Non si tratta - sottolinea Terrasi - di un progetto di chiusura del centro storico ma di un progetto per renderlo più vivibile, tenendo conto delle esigenze dei suoi residenti"...

"...o degli "albergatori"? Ci si chiede ora!

Certo gli incontri animati tenutisi "Al Solito Posto", nella seconda metà di marzo, tra l'assessore Lombardo, i commercianti e gli albergatori, cioè con chi lo ha delegato a rappresentarlo nella Giunta, devono aver contribuito a un tale gesto di rottura verso - in fondo - "quattro villani" (addirittura della Ferla).

Cosa, d'altra parte, volesse il Consorzio lo si era capito già dai primi giorni del marzo 2008, quando l'allora ass.re Terrasi - il primo suo delegato nella Giunta Guercio - propose di svuotare di tutte le macchine il Centro Storico. Bella idea se ci fossero stati i parcheggi "esterni" dove metterle! Sorse così- dopo le prime fasi - il Comitato dei Cittadini del Centro Storico, che l'assessore accolse di buon grado come interlocutore informato delle tante piccole e grandi problematiche che un Piano per la "Vivibilità del Centro Storico" implicava nella vita quotidiana dei residenti. Ciò avvenne con gli auspici del Sindaco (vedi citazione precedente). Si parlò così - riguardo il terzo incontro del 12 marzo - di "una pagina di democrazia partecipata" (cefalunews del 14.03.'08). Ma poiché la "grandiosa" idea iniziale cominciava così a fare i conti con il Possibile, ecco, il 1° maggio 2008, (dopo il 4° incontro di Terrasi, avvenuto il 17 aprile) apparire su cefalunews una "lettera al Sindaco" da parte di un fantomatico "Comitato per la vivibilità del Centro Storico", mai sentito prima e mai più sentito dopo. In quella lettera si dava voce ad un tipo idealizzato di abitante del Centro "pentito", il quale - pedone per vocazione - oltre che ritenere parimenti incivile "il traffico" provocato da chi vi risiedeva e lavorava e quello di chi vi veniva "giusto per dare un'occhiata", così "segnalava" (ai politici): " Riteniamo encomiabile lo sforzo dell'amministrazione di voler considerare le esigenze di tutti ma non si può in nome di ciò perdere di vista l'obiettivo fondamentale: quell'esigenza di vivibilità non più differibile...".

nota: Esigenza di "vivibilità" per i cittadini o di "business" per gli operatori?

Negli ultimi anni (vedi Rocca, Malik, etc...) ha fatto "moda" l'idea di presentare, un pò ipocritamente, diverse (talvolta disinvolute) operazioni economiche sotto la bandiera della "riqualificazione ambientale e turistica"!

Nella stessa lettera, il residente "pentito" - in un impeto stoico di autofustigazione - considerava inoltre: " Fatte salve le emergenze e le occasioni particolari da autorizzare

singolarmente e con attenzione, ci pare sufficiente per le necessità quotidiane la libertà di ingresso fra le 6 e le 9 del mattino...”

La funzione di quella lettera era, in tutta evidenza, di far da “spalla” ad una pronta ed entusiasta lettera - subito seguita il giorno 3 - del Presidente del Consorzio Holidays, Francesco Attardo, di grande condivisione con le analisi e le soluzioni proposte dal sedicente “Comitato per la vivibilità del Centro Storico”. In questa, che rispetto alla prima, aveva almeno qua e là, un pò di buonsenso, si evidenziava tuttavia l’importanza dei “percorsi dedicati”.

Così aveva scritto al riguardo di questi il “residente pentito”: “ Affinché tali rinunce siano ridotte al minimo e possano invece determinare il massimo risultato desiderato...(…)... Concordiamo con la differenziazione delle zone, dei percorsi e degli accessi; ci sembra l’unico sistema per consentire di raggiungere le abitazioni negli orari stabiliti, limitando il traffico allo stretto necessario...”.

Per chi non avesse partecipato da vicino alle discussioni di allora, “i percorsi dedicati” - a cui il “pentito” si riferisce -, implicavano il divieto ai residenti - pur nelle ore stabilite d’ingresso - di circolare con la propria auto fuori dal percorso prestabilito minimo utile a raggiungere la propria abitazione; se cioè ci si fosse trovati nella necessità di andare a portare qualche cosa di non trasportabile a mano nella via accanto o magari di andarvi a prendere la classica zia anziana, o viceversa, non lo si sarebbe potuto fare se non nelle fasce orarie (ancora più ristrette) consentite anche ai pass blu (cefaludesi ma non residenti nel centro).

Ma, all’umorista Vox Populi (ma di quale “popolo” sarà poi voce?) non sovviene, “umoristicamente” parlando, l’idea di un Lager quando siano concessi orari di “libertà” così ristretti (dalle 06.00 alle 09.00) e i movimenti vi siano prestabiliti individualmente da una rigida linea virtuale, generosamente chiamata “percorso dedicato”? “Una città non è un acquartieramento militare” fu scritto allora. “Tu puoi entrare solo da qui, nelle ore che ti dico io, per andare solo là, passando solo da qui e da là”; se poi ci aggiungi paletti a scatto-orario agli ingressi, ed anche fissi (Mandralisca insegna) nell’aria interna del recinto, a un umorista il richiamo della “Idea di Lager” dovrebbe un pò sfiorarlo, specie quando poi sia stata segnalata la pericolosità, attorno alle case, di bocche da gas, talune facilmente danneggiabili e grovigli di fili elettrici, in vie sempre più difficilmente percorribili da mezzi di soccorso!(<http://www.donlappanio.com/node?page=4> - DonLappanio, 4 aprile “Regole Sì, Ostacoli Nò”)

Si può capire da tutto questo quale era ed è lo spirito del Golia e l’idea di “vivibilità”, in reazione al quale il Comitato (spontaneo) dei Cittadini del Centro Storico sorse, in difesa della dignità e dei diritti minimi di “vivibilità” dei residenti. Fu solo grazie alla intelligenza ed alla sensibilità dell’ass.re Terrasi, che quello che poteva diventare uno Scontro divenne

invece un incontro positivo e fattivo del possibile: “una pagina di democrazia partecipata” appunto!

Ma Terrasi non colse il messaggio, neanche tanto nascosto, delle “due lettere”, e continuò nella sua pratica degli incontri nella prospettiva di una soluzione condivisa. Ciò gli fu fatale: ben presto gli fu ritirata la “Delega” e - di fatto - fu costretto a dimettersi!

Nelle recenti animate serate “Al Solito Posto”, il Messaggio forse è stato più diretto, e l’ass.re Lombardo non avrà forse voluto correre il rischio di fare la stessa fine di Terrasi.

Della D.G. n°67, resta poi non in altro modo spiegabile l’aver lasciato ancora in vigore l’Art. 3, contenuto nella Ordinanza Guercio n° 58 del 19.07.’07, dove è scritto: “Nel periodo 1° Aprile - 30 Ottobre è fatto divieto assoluto di sosta con rimozione a tutti veicoli nelle traverse a valle di Corso Ruggero”.

Scriveva, su cefalunews del 13,11,2007, Giuseppe Neri, presidente associazione albergatori della Provincia di Palermo (ai tempi della polemica, sui costruendo alberghi del lungomare, con la giovane Valentina) :

“Il problema è sicuramente, nonostante due assessori al turismo, l’inefficienza delle istituzioni locali nel modo di governare il fenomeno turistico e sono anche convinto che la soluzione non può arrivare miracolosamente dal Sindaco o dalla Giunta, per quanto questi possano essere illuminati. Non ho mai pensato di pretendere dagli amministratori della cosa pubblica di avere le idee chiare sul nostro settore, ho sempre ritenuto che dobbiamo essere noi stessi a spiegare loro cosa debbono fare. Infatti, non è mai mancata l’offerta da parte nostra di collaborazione, abbiamo chiesto incontri, abbiamo inviato proposte, richieste, idee, abbiamo ottenuto solo e soltanto silenzi e sempre silenzi. Mi sorge un dubbio: Siamo sicuri che a Cefalù ci sia il personale politico adeguato a svolgere un simile compito ? O la responsabilità è di noi albergatori, incapaci di far valere tutto il peso della rilevanza economica del nostro settore, incapaci di costituire una lobby in grado di guidare le politiche turistiche della nostra Cittadina ? E’ innegabile la nostra incapacità di esercitare pressioni adeguate per dare, attraverso programmi e progetti, dignità al turismo. Quello che noi albergatori e imprenditori del turismo dobbiamo chiederci è, quindi, se non è necessario approfondire, innovare ed adeguare le nostre strategie in modo da riuscire a fare interpretare correttamente la realtà del turismo moderno ai nostri amministratori e ad indirizzare le istituzioni verso politiche davvero costruttive.

Meno di quattro mesi dopo Terrasi rese pubblico il suo Progetto.

- [Politica](#)
- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti. 262 letture  
[Intervento successivo](#) | [Intervento precedente](#)

## Commenti

6 Mag 2009, 08:00

### [Egregio sig. Lo Presti](#)

Non comprendo perchè abbia inserito un mio intervento che non "c'azzecca" nulla con l'argomento da lei trattato.

Grazie per suo gentile riscontro

G. Neri

- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti.

6 Mag 2009, 18:59

### [credo che](#)

il Lo Presti lo abbia inserito pre completezza d'informazione .

- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti.

6 Mag 2009, 11:22

### [Strisce blu](#)

ci sono troppe strisce blu, mi sembra che ci siano diversi ricorsi vinti in Italia, perchè non si fa niente per tale problema, è vergognoso che il cefaludese per andare al mare con la famiglia debba pagare "IL PARCHEGGIO" così come la spiaggia, e vero che l'economia debba girare anche con questo, e sono d'accordo che ci debbano essere parcheggi a pagamento e qualche stabilimento balneare, MA IL TROPPO STORPIA, non tutti hanno la possibilità di pagare giornalmente il parcheggio o la domenica il posto in spiaggia, prego qualcuno se gentilmente mi spiega che cosa è il bene pubblico in questo paese, visto che siamo vittime dell'insistente interesse privato, legalmente autorizzato, col solo fine di economizzare e non di dare un servizio al cittadino.

BELFAGOR

- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti.

6 Mag 2009, 12:49

### [Sig. Lo Presti, guardi...](#)

Mi dispiace... Ma non la seguiamo più. Sta riempiendo Cefalù di parole. Se Lombardo ad un certo punto prende delle decisioni FA BENE e FA I FATTI.

Voi volete solo PARLARE PARLARE PARLARE perchè non si faccia mai nulla.

BEN VENGAO ORARI TASSATIVI

BEN VENGAO LE CHIUSURE FERREE

BEN VENGAO I DISSUASORI

BEN VENGAO I MURI

Bravo Mauro!

- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti.

6 Mag 2009, 18:57

## hai dimenticato

di aggiungere al tuo stupido intervento ,le sentinelle armate di lancia missili,il filo spinato e i cavi elettrici scoperti cosi chi vuole evadere ci resta secco!Ti rammento che il muro di Berlino è stato abbattuto e non è il caso di alzarne di nuovi.Ciao furbacchione!

- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti.

7 Mag 2009, 09:43

### A bravo Mauro

Piuttosto le sue sono solo parole, gratuite peraltro. Legga bene quanto da me scritto: ogni mia parola fa riferimento a fatti molto concreti, ed è spesa non per ritardare decisioni in nome di squallide strategie "politiche" di bottega, piuttosto per arrivare a risposte concrete, condivise (e perciò praticabili), nell'esclusivo interesse di quanti abitano a Cefalù e di quanti vi vogliono civilmente operare nel dovuto rispetto dei residenti.

Pino Lo Presti

- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti.

7 Mag 2009, 09:33

### Riscontro al sig. Neri

Gentile sig. Neri,

è stato citato da me quanto contenuto in quel suo articolo, non in quanto a firma della sua persona ma del ruolo da lei ricoperto. Va da sè che quanto espresso da quella autorevole fonte dell'universo imprenditoriale turistico può ben mettersi ("culturalmente" parlando) in relazione con le recenti decisioni assessoriali. E, ciò specie quando parlava della necessità di "darsi da fare", superando l'impasse operativo dei politici, praticando più mirate strategie volte a "dir loro cosa devono fare".

E' inteso che non vi è un rapporto di causa-effetto tra quelle dichiarazioni e i contestati eventi di oggi, tuttavia "dicono" di uno stato d'animo del mondo della imprenditoria turistica che in qualche modo ha trovato in questi espressione.

Cordialmente,

Pino Lo Presti



**COMUNE DI CEFALÙ**  
PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**N. 67 del 24-04-09**

**OGGETTO: MODIFICA AREE DI SOSTA RESIDENTI E MODIFICA TARIFFE  
RILASCIO PASS E CERTIFICAZIONI**

L'anno duemilanove il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 13:45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

<b>GUERCIO GIUSEPPE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CRISAFI GINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>ABBATE GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GALLA' ANGELO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>LOMBARDO MAURO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FERTITTA ROSARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Con la partecipazione del Segretario generale **DOTT.SSA MANTA ADRIANA**  
Il Sindaco Sig. **GUERCIO GIUSEPPE** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.





# COMUNE DI CEFALÙ

## PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B - 90015

Ufficio:  
Assessorato:

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 23-04-2009 N.93**

**Oggetto: MODIFICA AREE DI SOSTA RESIDENTI E MODIFICA TARIFFE RILASCIO PASS E CERTIFICAZIONI**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'AREA DI VIGILANZA SOTTOPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- Vista la deliberazione della Giunta Municipale n°235 del 30/08/2004 avente per oggetto : Approvazione Piano Comunale della Sosta nel Territorio Urbano che è stato curato e redatto congiuntamente dal Corpo di Polizia Municipale e dall'U.T.C.;
- Vista la deliberazione della G.M. N°116 del 05/07/2007 di modifica e ampliamento aree di sosta riservate ai residenti;
- Visto le vigenti ordinanze che disciplinano il transito e la sosta dei veicoli nel centro urbano;
- Constatato l'altissimo numero di autovetture in circolazione sulla rete viaria urbana;
- Ritenuto opportuno al fine di una migliore razionalizzazione dei flussi veicolari apportare delle modifiche nella viabilità della Via Vazzana e Pintorno;
- Ritenuto di dovere modificare, per una migliore fruizione da parte di tutti i residenti, le aree di sosta ad essi riservate e stabilite con la succitata deliberazione di G.M. 116 del 05/07/2007;
- Considerato che occorre meglio disciplinare il rilascio delle varie categorie di "Pass" ;
- Considerato, altresì, che occorre rivedere ed aggiornare le tariffe per il rilascio dei "PASS" dei residenti fuori e dentro il centro storico in considerazione dell'aumento dei costi degli stampati;
- Atteso che bisogna adeguare le tariffe relative ai diritti di segreteria e recupero stampati per il rilascio di autorizzazioni, certificati, attestati, nulla osta, permessi ecc., in quanto le stesse non vengono aggiornate da oltre dodici anni;
- Vista la determinazione sindacale n°20 del 23/01/1986;
- Visto l'Ordinanza Sindacale N°3 del 13/01/2005 che stabilisce il colore e la tipologia dei "Pass" per i residenti nonché quelli di colore giallo rilasciati per motivi di lavoro;
- Visto l'art. 7 del nuovo C.d.S. D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e successive modifiche;
- Visto l'art.51 della legge 08/06/1990 n.142;

## PROPONE

### Alla Giunta Municipale:

- 1) **L'istituzione di 3 (tre) tipologie di "pass" residenti, e segnatamente:**
  - **"pass" di colore ROSSO barrato**, valevoli per il **transito** negli orari consentiti **e per la sosta** nelle aree riservate, che potranno essere rilasciati unicamente ai **RESIDENTI** nel centro storico ed, in numero pari alle stanze dichiarate, alle attività alberghiere esistenti all'interno del Centro Storico;
  - **"pass" di colore ROSSO** valevoli unicamente **per la sola sosta** nelle aree riservate che potranno essere rilasciati ai **DOMICILIATI** ed ai soli **TITOLARI** delle attività commerciali esistenti all'interno del centro storico;
  - **"pass" di colore BLU** valevoli unicamente per la **sosta** nelle aree riservate, e, nel caso di limitazioni di viabilità, per l'accesso nel centro Urbano di Cefalù (con esclusione del centro storico) che potranno essere rilasciati ai residenti ed ai domiciliati sul territorio Comunale;
  
- 2) **di istituire aree di parcheggio riservate ai residenti nel Centro Storico muniti di apposito "Pass" di colore rosso, rilasciato dal Comando Polizia Municipale, da rilasciarsi in numero massimo di uno per nucleo familiare, nelle seguenti Vie e Piazze:**
  - a) Via Giudecca su ambo i lati nel rispetto della segnaletica stradale orizzontale e verticale posta in loco;
  - b) Via Candeloro tratto compreso di fronte ai nn.cc. 101 al 75;
  
- 3) **di istituire aree di parcheggio riservate ai residenti nel Comune di Cefalù muniti di apposito "Pass" di colore blu o rosso nelle seguenti Vie e Piazze:**
  - a) Via Roma – Lato monte - dentro gli appositi spazi delimitati da segnaletica orizzontale e verticale;
  - b) Via S. Pasquale – lato sinistro del senso unico di marcia;
  - c) Via Gramsci ambo i lati;
  - d) Via Aldo Moro – lato sinistro del senso unico di marcia;
  - e) Via Giglio su ambo i lati (con esclusione del lato sinistro del senso di marcia nel periodo scolastico dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e dalle ore 13,00 alle ore 13,45);
  - f) 1) Via Umberto I° ambo i lati, tratto compreso tra incrocio Via Gibilmanna e incrocio carreggiata bassa;  
2) Via Umberto I° – lato sx del senso di marcia - tratto compreso tra P.zza Garibaldi e la biforcazione della carreggiata alta e lato sx del senso di marcia;
  - g) Via Palestra su ambo i lati;
  - h) Via Gagini su ambo i lati;
  - i) Via Prestisimone sul lato sinistro del senso unico di marcia;
  - j) Via Pintorno dentro gli appositi spazi delimitati da segnaletica verticale ed orizzontale;
  - k) Via Enrico Fermi sul lato dx del senso di marcia;
  - l) Via Vazzana – **ambo i lati** tratto compreso tra la confluenza con la Via S. Cannizzaro e la Via Roma;
  - m) Via Archimede – lato sx del senso unico di marcia;
  - n) Piazza S. Francesco nella parte perimetrale dentro gli appositi spazi.
  - o) Via Sandeschi su ambo i lati;

- p) Via Discesa Paramuro su ambo i lati dentro gli appositi spazi delimitati da apposita segnaletica stradale;
- q) Piazza C. Colombo attorno all'anello circolare e tratto antistante gli ex magazzini del salato e pescheria dentro gli appositi spazi delimitati da segnaletica orizzontale e verticale;
- 3) di stabilire, per il rilascio delle seguenti categorie di "PASS" le tariffe sotto indicate:
- a) Euro 1,00 per il Pass di colore blu, per la prima autovettura, riservato ai residenti fuori dal Centro storico;
  - b) Euro 2,00 per il Pass blu per la seconda autovettura;
  - c) Euro 5,00 per il Pass blu per la terza autovettura;
  - d) Euro 7,00 per il Pass blu per la quarta autovettura;
- I suddetti importi dovranno essere versati sul c/c.p. n°13841903 intestato a "Servizio Tesoreria Comune di Cefalù", indicando nella causale: "Richiesta pass di colore ....."- e/o presso l'Ufficio Economato del Comune nei giorni di ricevimento al pubblico.
- Detta ricevuta di versamento deve essere esibita agli uffici preposti all'atto del rilascio del "PASS".
- 4) I "PASS", fatta eccezione per i contrassegni invalidi e professionali, di competenza dell'Ufficio di P.M. dovranno essere rilasciati dal competente Ufficio Relazioni con il Pubblico, anche dietro eventuale richiesta di valida documentazione e sono di esclusiva proprietà del Comune di Cefalù. Gli stessi dovranno essere restituiti agli Uffici competenti all'atto del loro rinnovo, in caso di inutilizzo, alla scadenza o per cessato diritto ecc...;
- 5) Stabilire, inoltre, che per particolari motivi legati allo stato di gravidanza, dal 7° mese, o anche in periodo antecedente in caso di gravidanza a rischio, in entrambi i casi per effetto di presentazione di apposita certificazione rilasciata dallo specialista ginecologo della A.S.L. competente, l'Ufficio Servizi Sociali può rilasciare contrassegni conformi all'art. 188 del C.d.S. e 381 del Regolamento di esecuzione contraddistinti da colore "rosa" della durata indicata nella stessa certificazione.
- 6) Stabilire, infine, il pagamento della somma di €. 0,30 per diritti di segreteria e di Euro 0,70 per recupero stampati per il rilascio di autorizzazioni, certificati, attestati, nulla osta, permessi ecc... -

**IL COMANDANTE DELLA P.M.  
Dott. Stefano Blasco**

#### **LA GIUNTA**

- Vista la superiore proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area di Vigilanza;

- Riconosciuta la necessità e l'opportunità del provvedimento;
- Visti i pareri di cui all'art.12 della L. R. 23/12/2000 n.30;
- Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

**DELIBERA**

- Approvare la superiore proposta di deliberazione.